

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	30/03/2016	11	Debutto tra gli applausi per "Forza venite gente", il musical messo in scena dagli ospiti della RSA Lucia Mangano di Mascalucia <i>Redazione</i>	2
SICILIA SIRACUSA	30/03/2016	25	La Sp 88 nel piano di protezione civile a grandi passi verso il completamento <i>Rosanna Gimmillaro</i>	3
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	30/03/2016	31	Costone, strada e rete idrica Lavori a Venetico Superiore <i>Veronica D'Amico</i>	4
QUOTIDIANO DI SICILIA	30/03/2016	15	Antico carcere, in cerca di soluzioni <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	30/03/2016	31	Un boato e le fiamme di notte auto incendiata in via Catena <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	30/03/2016	31	Canna fumaria difettosa, rogo in una villetta <i>Sandra Mazzaglia</i>	7
UNIONE SARDA	30/03/2016	30	L'ex mattatoio continuerà a essere la base dei volontari <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	30/03/2016	21	È di due feriti il bilancio di un incidente <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	30/03/2016	25	Protezione civile C'è l'intesa con l'ordine di Malta <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	30/03/2016	21	Chi paga, gli sconti, gli esentati: tutti i dettagli <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	30/03/2016	28	Roccapalumba: C'è abbandono, ora più controlli <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	30/03/2016	28	Porticello, incendiate cinque barche dei pescatori: pista dolosa <i>Martino Grasso</i>	13
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	30/03/2016	29	Strada chiusa fra Partinico e Balestrate <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA SIRACUSA	30/03/2016	19	Il viadotto di contrada Targia, Foti: i mezzi dirottati sulla nuova bretella <i>Redazione</i>	15
NUOVA SARDEGNA	30/03/2016	8	Minaccia il suicidio col gas: paura in un condominio <i>Redazione</i>	16
NUOVA SARDEGNA	30/03/2016	20	Cavalcavia della ex 131, dopo due anni via ai lavori <i>Redazione</i>	17
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Previsioni Meteo: fine marzo con caldo super, forte maltempo nel primo weekend di aprile - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Terremoto magnitudo 2.8 al largo di Linosa - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Previsioni Meteo: in settimana deciso rinforzo dell'alta pressione, rialzo delle temperature - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Rialzo delle temperature nei prossimi giorni: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Caldo anomalo, poi arriva il maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Previsioni Meteo: Pasquetta con tempo variabile, in prevalenza asciutto - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Temperature in aumento: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	30/03/2016	1	- Previsioni Meteo: Pasquetta con tempo variabile, in prevalenza asciutto - <i>Redazione</i>	27
lasicilia.it	30/03/2016	1	Terremoti: serie di scosse tra Toscana ed Emilia <i>Redazione</i>	28
grandangoloagrigento.it	30/03/2016	1	Scossa di terremoto al largo della Sicilia <i>Redazione</i>	29
siciliainformazioni.com	30/03/2016	1	Mercoledì "caldo" per il Vespro: Forconi all'Ars, indipendentisti a Palazzo d'Orleans <i>Redazione</i>	30

Debutto tra gli applausi per "Forza venite gente", il musical messo in scena dagli ospiti della RSA Lucia Mangano di Mascalucia

[Redazione]

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE Debutto tra gli applausi per "Forza venite gente", il musical messo in scena dagli ospiti della RSA Lucia Mangano di Mascalucia All'interno di un ideale giardino di Assisi, tra vivaci canti e divertenti coreografie, si snocciolano le fasi più significative della vita di San Francesco, messe in scena al Teatro Ambasciatori da un gruppo di attori molto speciali. Si tratta degli ospiti della RSA "Lucia Mangano" di Mascalucia, interpreti d'eccezione diversamente abili, che con entusiasmo e impegno hanno lavorato alla realizzazione del musical in due atti "Forza venite gente", emozionando gli oltre 1200 spettatori intervenuti, un numero nettamente superiore a qualsiasi aspettativa. Uno spettacolo curato nei minimi dettagli da Giusi Sapienza, regista, scenografa, coreografa, costumista e animatrice dell'Istituto, che insieme con Daniela Messina, fisiokinesiterapista, e tutti gli operatori della struttura, ha saputo valorizzare e mettere in luce la parte più bella di questi ragazzi, con amore, impegno e grande professionalità. Un simbolico percorso d'amore e rispetto già iniziato prima dell'apertura del sipario, con un video che racconta la figura di Antonietta Labisi, eroina della carità, attenta ai bisogni della gente, da sempre pronta a donarsi a favore dei meno fortunati, e fondatrice dell'Istituto Medico Psicopedagogico "Lucia Magano" di Sant'Agata Li Battiati, accreditato presso il Parlamento Europeo (Registro Trasparenza n. 054846014854-49 con sede in Rue Fernand Neuray n. 68 - 1050 Bruxelles). A spendersi da anni per questa realtà, con cura e dedizione, il figlio, il prof. avv. Corrado Labisi, anima delle iniziative e un po' papa di tutti i ragazzi, presidente e Legale Rappresentante anche della RSA "Lucia Mangano" di Mascalucia da lui fondata successivamente. Ad introdurre lo spettacolo, presentato dalla giornalista Simona Pulvirenti, la lettera che Albert Einstein scrisse alla figlia Lieserl, un messaggio d'amore universale che l'avv. Labisi ha voluto trasmettere al pubblico presente in sala. Protagonista indiscusso della scena, uno straordinario Mario Virzi, credibile e commovente Francesco, intenso nel rapporto conflittuale con il padre, ma anche divertente e sorprende nella sua quotidianità, immerso nella natura e tra la gente. Nel cast attori disabili (Marcella Accaputo, Roberto Airó, Antonio Anastasi, Giuseppe Carletti, Antonio D'Anna, Domenica D'Anna, Andrea Cristina, Sebastiana Cristina, Leonarda Corsini, Benedetta Mirabella, Angela Valeria Nicolosi, Maurizio Nicosia, Mario Palvarini, Antonio Giardina, Giuseppa Romeo, Grazia Scovoli, Maria Granata, Annarita Segretario, Gianluca Scuderi, Giovanna Vinci e Mario Virzi), coadiuvati dagli operatori della RSA (Solarino, Giustolisi, D'Anjgo, Messina, Valenti, Curro con la figlia, Caronda, Signorino, Ponzo, Castrogiovanni, Della, Musmeci, Testa, Cardi, Biondi, Di Stefano, Sapienza, Agozzino e Giordano), tutti perfettamente integrati nella narrazione, in uno spettacolo corale, non solo recitato ma anche "fatto" dagli attori stessi, artigiani degli oggetti di scena, dei costumi e delle scenografie, con l'ausilio del personale della "Lucia Mangano". Tra gli applausi dell'intero teatro che non si è risparmiato nel trasmettere il proprio entusiasmo, il prof. avv. Labisi è salito sul palcoscenico per i ringraziamenti finali. "Sono certo - ha detto emozionato - che San Francesco stasera è stato qui tra noi". Poi ha voluto accanto a sé tutto il personale della struttura, la moglie, le figlie e la nipote membri del CDA, e il dott. Maurizio Gibilaro, coordinatore provinciale di Telethon, che ancora una volta ha sposato il progetto di una solidarietà nella solidarietà, portando le Uova di Pasqua di Telethon, messe in vendita dai volontari della Protezione civile "Le Aquile", per la ricerca delle malattie genetiche rare. -tit_org- Debutto tra gli applausi per Forza venite gente, il musical messo in scena dagli ospiti della RSA Lucia Mangano di Mascalucia

CARLENTINI

La Sp 88 nel piano di protezione civile a grandi passi verso il completamento*[Rosanna Gimmillaro]*

CARLENTINI CARLENTINI. Potrebbe concretizzarsi in tempo breve la realizzazione della Sp 88 Lentini Ciriò Passo Viola. Con un atto sindacale, il sindaco di Carlentini, Pippo Basso, ha inserito l'arteria nel piano di protezione civile, qualificandola come via di fuga. Considerato che il piano comunale di protezione civile - spiega il sindaco - rappresenta uno strumento con cui l'amministrazione comunale si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che possono verificarsi nel territorio, si è dato mandato al responsabile dell'area di protezione civile, il comandante di polizia municipale, Nuccio Barone, di predisporre gli atti e gli adempimenti per inserire la strada provinciale nel piano. Nel 2007, su proposta dell'allora Provincia, il Comune approvò la variante urbanistica per la sistemazione e l'allargamento di quella che, una volta realizzata, consentirebbe un facile collegamento fra la zona Sud del centro abitato di Carlentini e la zona Ovest di Lentini, l'innesto con la Ragusana e l'ospedale. L'opera, definita di preminente importanza, servirebbe a favorire, non solo l'ordinaria viabilità, ma soprattutto ad agevolare le realtà produttive del triangolo Lentini, Carlentini e Francofonte. Professionista incaricato dal Libero consorzio comunale è l'ing. Francesco Nardo, lo stesso che ha già presentato il progetto definitivo dell'intero intervento, nonché l'esecutivo del primo stralcio per i lavori di ammodernamento, allargamento e sistemazione della Sp 88. La necessità verso le problematiche di protezione civile - continua il sindaco - ha portato il legislatore ad approntare una serie di norme per fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali, impegnando le amministrazioni comunali ad adottare adeguati piani di protezione civile. Acquisiti tutti i pareri favorevoli degli Enti di competenza, si attendono i finanziamenti per la realizzazione dell'infrastruttura. La via di fuga permetterebbe l'evacuazione dei residenti, facilitando l'arrivo dei soccorsi da più vie di accesso. ROSANNA CIMMILLARO Strada passo viola -tit_org-

Alluvioni del 2010 e 2011

Costone, strada e rete idrica Lavori a Venetico Superiore

[Veronica D'Amico]

Alluvioni del 2010 e 2011 Costone, strada e rete idrica Lavori a Venetico Superiore Veronica D'Amico VENETICO SUPERIORE Sono trascorsi oltre cinque anni da quando, a seguito dell'alluvione del 2 novembre 2010, è stata evacuata a Venetico Superiore, in via Ficarella, l'abitazione dell'ex consigliere comunale Francesco Alessandro, per lo scivolamento a valle di una parte della montagna sottostante che ha trascinato con sé alcune mura ed il giardino. E proprio in questi giorni, dopo anni di attese, speranze, infinite riunioni e vario carteggio, sono stati aggiudicati i lavori per la messa in sicurezza della strada e dei fabbricati della contrada. L'intervento è stato affidato dalla centrale unica di committenza del consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 alla ditta "Novatek sri" di Capo d'Orlando, che ha offerto sull'importo a base d'asta di oltre 54 mila euro il ribasso del 25,101 % pari ad un importo netto di quasi 41 mila euro (con oneri ed Iva totale di quasi 52 mila euro). Si tratta di un finanziamento di 75 mila euro (priorità 1) stanziato nel 2012 dalla Protezione civile per sistemare il versante con la realizzazione del muro di sostegno. L'ufficio tecnico del Comune ha redatto il progetto esecutivo. Domani, invece, si terrà la prima seduta di gara per affidare i lavori di rifacimento di un tratto della sede stradale Cetileo-Altavilla danneggiata dagli eventi alluvionali del 22 novembre 2011. Le opere consistono nella rimozione di una frana che insiste, ormai da oltre 4 anni, in una via perpendicolare alla strada provinciale che conduce a Venetico Superiore. In contrada Cetileo è possibile accedere solo dalla Provinciale, prossima alla via Ficarella, lato Venetico Superiore. Per eseguire tale intervento l'Amministrazione ha destinato circa 84 mila euro (51 mila per lavori e 33 mila per somme a disposizione dell'Amministrazione), residuo di un mutuo contratto con la Cassa di Risparmio di Palermo nel 1998 destinato a danni alluvionali. Infine, dovrebbero cominciare proprio in questi giorni i lavori per realizzare circa 700 metri di rete idrica, in un tratto da sempre sprovvisto, che si estende dalle contrade Ficarella e Cetileo fino alla Provinciale. Dopo lunga attesa iter al traguardo e stallo sbloccato -tit_org-

Da anni versa in cattive condizioni. Nel 2009 l'ultimo stanziamento per la messa in sicurezza

Antico carcere, in cerca di soluzioni

Si vorrebbe usare la struttura come contenitore culturale o biblioteca

[Redazione]

Da anni versa in cattive condizioni. Nel 2009 l'ultimo stanziamento per la messa in sicurezza; carcere, in cerca vorrebbe usare la struttura come contenitore culturale o biblioteca SIRACUSA - L'antico carcere borbonico di Siracusa, sito nell'isola di Ortigia in via Vittorio Veneto, da anni versa in cattive condizioni. L'edificio ha svolto il ruolo di casa di reclusione dal 1854 fino al 1990, quando fu abbandonato in seguito ai danni apportati dal terremoto del 13 dicembre e per la concomitante apertura del carcere di contrada Cavadonna nei pressi di Floridia. Nel luglio del 2009 era stata stanziata la somma di un milione e 32 mila euro dalla Regione Siciliana nell'ambito dei fondi della legge post-sisma 433 del 1991 per il consolidamento antisismico e per la manutenzione straordinaria. Detti lavori, che hanno riguardato anche la parte sommitale dell'edificio, ed in particolare la terrazza del carcere con la sistemazione degli intonaci e la realizzazione di tiranti, sono stati completati ma non sono stati sufficienti, e successivamente non è stato fatto più niente. L'interno dell'ex carcere presenta molti problemi di carattere strutturale e ha subito in questi anni numerosi atti di vandalismo. L'erba incolta cresciuta tutto intorno, le porte divelle all'interno, i rifiuti ed escrementi di animali abbandonati all'interno ed all'esterno dell'edificio. Per quanto riguarda l'uso sono state fatte diverse proposte: si vorrebbe utilizzare l'ex carcere per farne un contenitore culturale, o destinarlo ad archivio e biblioteca o di trasformarlo in albergo di lusso. Quest'ultima proposta, fatta dalla Provincia, è fortemente contestata dalle varie Associazioni, è stata bocciata all'unanimità dal Consiglio comunale il 3 marzo del 1999. Il Consiglio e l'Amministrazione comunale hanno optato per un uso culturale dell'edificio. L'ex carcere è di proprietà della Provincia regionale, ma la sua destinazione d'uso spetta al Comune di Siracusa in quanto inserito nel Piano particolareggiato di Ortigia. Uno dei motivi di questo stallo, protrattosi per troppi anni, è proprio il rimpallo di competenze tra il Comune e la Provincia. L'attuale Piano di Ortigia lo classifica come un contenitore. Pertanto è necessario un accordo tra i due Enti affinché si addivenga ad una soluzione definitiva. Italia Nostra Siracusa interviene in merito al Carcere Borbonico per bocca di Alessandro Maiolino, della sezione giovani. "Molto si è parlato di questa struttura ma poco si è fatto nel corso degli anni - afferma Maiolino -. Italia Nostra, da sempre sensibile sull'argomento, ha da tempo proposto che il carcere borbonico sia la sede di tutti gli archivi presenti in città, da quello notarile a quello di stato a quello comunale. E proprio per quest'ultimo, urge trovare una soluzione immediata perché la memoria storica della città di Siracusa non può giacere in uno scantinato, chiuso alla fruizione dei cittadini e degli studiosi". "Sempre con spirito propositivo - conclude Maiolino - chiediamo al commissario del Libero Consorzio e al Comune di Siracusa di trovare al più presto una destinazione d'uso e invitiamo, una volta ottenuta, i deputati nazionali e regionali a trovare finanziamenti per il restauro e impedire così il continuo disfacimento della struttura". Luigi Solarino L'ex carcere borbonico Tra le idee per l'ex carcere borbonico anche quella di farne un albergo di lusso -tit_org-

NUOVO ATTENTATO AD ADRANO, INDAGANO I CC

Un boato e le fiamme di notte auto incendiata in via Catena*[Redazione]*

NUOVO ATTENTATO AD ADRANO, INDAGANO I CC Misterioso incendio di un'autovettura in sosta, nella notte tra lunedì e martedì, nella parte alta di via Catena, ad Adrano. Intorno alle 3, un boato ha svegliato i residenti della zona che poi hanno visto colonne di fumo nero provenire da un'autovettura che era parcheggiata all'altezza del civico 154 di via Catena. Hanno quindi dato l'allarme, chiedendo l'intervento dei pompieri. In fiamme un'Alfa Romeo 156, di proprietà di un bracciante agricolo adranita, che è stata incendiata pare in maniera mirata da parte di ignoti. Si tratterebbe, infatti, di un incendio di natura dolosa, considerato il fatto che gli inquirenti hanno trovato sul posto tracce di liquido infiammabile. Le fiamme si sono estese anche all'altra vettura che era parcheggiata accanto all'Alfa Romeo, una Fiat Punto che ha riportato danni più lievi. Le fiamme hanno lambito anche il garage e il prospetto dell'edificio di via Catena, accanto al quale si trovava la macchina incendiata. I muri dell'abitazione sono stati anneriti dal fumo. Prowidenziale l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Adrano che hanno spento le fiamme che hanno avvolto la 156 ed evitato che si estendessero alla vicina abitazione. Sull'episodio stanno indagando gli agenti del commissariato di polizia di Adrano: sono stati raccolti sul posto elementi utili alle indagini e sono state ascoltate alcune persone per tentare di capire il perché di un gesto così inquietante nel cuore della notte. Non è la prima volta che autovetture parcheggiate lungo le strade cittadine prendono improvvisamente fuoco ad opera di sconosciuti. SALVO SIDOTI Via Catena nel punto dove si è sviluppato l'incendio -tit_org-

S. MARIA DI LICODIA

Canna fumaria difettosa, rogo in una villetta*[Sandra Mazzaglia]*

S. MARIA DI LICODIA Pasquetta di paura nella zona periferica di Santa Maria di Licodia, dove il tetto di una villetta è stato avvolto dalle fiamme. Secondo una prima ricostruzione, a causare il rogo sarebbe stato il mal funzionamento della canna fumaria. Erano circa le 22,40 quando una famiglia, che vive in una stradina privata di via Cavaliere Bosco, ha visto del fumo nero materializzarsi all'improvviso davanti ai propri occhi. Sono stati gli stessi inquilini, non appena hanno capito che ormai il fumo aveva invaso tutta l'abitazione, a cercare di mettersi in salvo precipitandosi in strada, chiamando immediatamente il 115. Nella zona sono giunti i vigili del fuoco del distaccamento di Adrano, che hanno spento il rogo non senza qualche difficoltà. Ci sono volute, infatti, tre ore di lavoro per domare le fiamme che si sono sviluppate dal sottotetto e mettere in sicurezza tutta la zona. L'episodio ha creato allarme anche tra i residenti della zona. L'intervento, infatti, è avvenuto sotto gli sguardi impauriti dei proprietari e di diversi residenti, richiamati dal suono delle sirene dei pompieri. Solo tanta paura e per fortuna nessun ferito. La casa è stata visibilmente danneggiata, ma i proprietari, nonostante tutto, paradossalmente possono ritenersi fortunati perché sono rimasti illesi. Il caso ha voluto che fossero ancora tutti svegli. Il calore sviluppato dall'incendio, potrebbe invece, aver causato danni strutturali al solaio. I tecnici con nuovi sopralluoghi dovranno escludere il rischio di improvvisi crolli. Gli incendi causati da problemi alla canna fumaria sono piuttosto frequenti. E bisogna ricordare che dipendono spesso da mancata manutenzione. Per tali ragioni occorre che la pulizia della canna sia periodica. SANDRA MAZZAGLIA - tit_org-

L'ex mattatoio continuerà a essere la base dei volontari

[Redazione]

SANTADI. L'ex mattatoio continuerà a essere la base dei volontari L'ex mattatoio di Su Pranu continuerà ad essere la base operativa della Prociv, l'associazione di Protezione civile di Santadi. La giunta comunale, guidata da Elio Sundas, ha deciso di concedere parte degli spazi del grande immobile, situato vicino all'incrocio tra Santadi e Villaperuccio, ai volontari che si occupano di intervenire in caso di alluvioni, incendi e ogni altro genere di situazioni di emergenza. La concessione è stata stipulata con la formula del "comodato gratuito". La struttura, mai decollata per le finalità per cui era stata costruita, potrà così continuare ad ospitare uomini e mezzi, (m. lo.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- L'ex mattatoio continuerà a essere la base dei volontari

Via Marchesi

È di due feriti il bilancio di un incidente

[Redazione]

O Via Marchesi dirette in corso Umberto. Non si E di due feriti - lievi - il bi-, registrati feriti ma danni ai lancio di un uncidente stradale entrambi i casi è interche si è verificato in via Concetto la polizia municipale. Marchesi, strada che costeggia - la statale 640. Nell'impatto, a due passi da un cavalcavia, sono rimaste coinvolte due utilitarie; i conducenti, soccorsi dal 118, sono stati medicati in ospedale con prognosi di pochi giorni. Altro incidente ieri pomeriggio a piazza Calatafimi con il tamponamento fra due auto entrambe -tit_org-

Mussomeli**Protezione civile C'è l'intesa con l'ordine di Malta***[Redazione]*

O Mussomeli Protezione civile C'è l'intesa con l'ordine di Malta È stato siglato un protocollo d'intesa tra il Comune di Mussomeli e il Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta che riguarda le attività di protezione civile. Per le finalità di protezione civile che il Comune intende perseguire - si legge in una nota diramata dal Municipio - si ritiene opportuno stipulare un protocollo d'intesa che regolamenti i rapporti tra il Comune di Mussomeli ed il Cisonn, il Corpo italiano di soccorso dell'ordine di Malta. (GITA) -tit_org- Protezione civileèintesa conordine di Malta

Chi paga, gli sconti, gli esentati: tutti i dettagli

[Redazione]

IL PIANO ANTISMOG: -i AL VIA IN ATTESA DELLE TELECAMERE, I VIGILI CONTROLLERANNO I VARCHI. POSSIBILE ACQUISTARE PASS GIORNALIERI E SEMESTR/ Chi paga, gli sconti, gli esentati: tutti i dettagli e I divieti da domani: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 20. Sabato pomeriggio e domenica nessun bloc Per le auto ibride elettriche, a gas e metano si pagano 50 euro l'anno. Le multe vanno dai 41 ai 164 euro. I titolari dei negozi devono pagare il ticket, così come impiegati e commessi. ZONA TRAFFICO LIMITATO. Ha come obiettivo limitare in un'ampia zona della città la pressione veicolare, soprattutto impedendo l'ingresso alle auto con motorizzazioni più inquinanti.All'interno del perimetro potranno circolare infatti solamente le macchine con motorizzazione almeno 1000 cc. FASCE ORARIE. I divieti scattano da domani, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14.30 e dalle 15.30 alle 20. Il sabato dalle 8 alle 15.30 e la domenica. IL PERIMETRO. Il perimetro della zona a traffico limitato è transitabile liberamente, anche da chi non è in possesso di un pass. In tutti i varchi l'Amat dovrebbe posizionare la cartellonistica stradale con l'inserimento dei divieti e delle informazioni di base sulla zona a traffico limitato. QUANTO COSTANO I PASS. Lo possono comprare a 100 euro per un anno coloro che hanno una motorizzazione almeno 1000 cc. Per i residenti la quota è di 90 euro: a loro è concesso avere una motorizzazione anche Euro 0. Per le auto ibride elettriche, a gas e metano si pagano 50 euro l'anno. Non pagano nulla le vetture a totale trazione elettrica. Previsto anche un ticket giornaliere di 5 euro, mensile di 20 e semestrale di 50 (esatta mente del la metà per le ibride o a metano o gpl). Mentre è di 600 euro il costo per i busturistici e mezzi pesanti. CHI NON PAGA. I ciclomotori e le moto circolano senza alcuna limitazione, ne devono osservare adempimenti. Stessa cosa vale per le macchine delle forze dell'ordine, autobus urbani, mezzi di pronto soccorso e vigili del fuoco. Invece taxi, veicoli della Protezione civile, veicoli per trasporto dei disabili, quelli dei medici convenzionati con l'Asp, dei corpi diplomatici e della Croce rossa, i titolari dei tagliandi per disabili devono prima registrare la targa in un apposito registro chiamato lista bianca. CORRIDOI LIBERI. Si tratta di zone di libero accesso come via Volturno, Pignatelli Aragona e Cavour: consentono così di potere raggiungere il centro e i parcheggi di piazza Spinuzza e di piazzale Ungheria senza bisogno di tagliandi e di autorizzazioni. Accesso consentito liberamente all'Ospedale dei Bambini dalle vie Porta Montalto, Benedettini e Mongitore. CONTROLLI E SANZIONI, in attesa che entrino in funzione i varchi con le telecamere, i controlli sono affidati ai vigili urbani. Nella prima fase l'amministrazione chiederà di non usare la mano pesante. Ma attenzione, fare i furbi non conviene. Chi entra in Ztl senza pass con un'auto oltre 1000 cc. pagherà una multa di 41 euro; che diventa di 164 se la vettura è Euro 0,102. Non si scansa la contravvenzione se la macchina è in sosta, ma senza pass: anche in questo caso 41 euro. Per avere informazioni ulteriori, fugare dubbi e ottenere dettagli è a disposizione un numero telefonico dedicato: 091350350 che è in funzione ininterrottamente dalle 8.30 alle 18.30. NEGOZI IN I titolari sono equiparati ai residenti per il fatto che possono entrare in zona a traffico limitato con qualsiasi tipo di motorizzazione. Il pass, invece, lo pagano da non residenti: dunque 100 euro all'anno. Impiegati e commessi, se vogliono entrare con la macchina, devono pagare il pass e devono avere necessariamente una vettura con motorizzazione almeno 1000 cc. - tit_org-

l'Ex sindaco

Roccapalumba: C'è abbandono, ora più controlli

[Redazione]

L'EX SINDACO Roccapalumba: C'è abbandono, ora più controlli Sull'incendio della barche a Porticello, Salvino Roccapalumba, ex sindaco negli anni '90 di Santa Flavia, sensibile ai problemi dei pescatori, sottolinea che quanto accaduto è frutto dell'abbandono in cui versa il porto. Vorrei capire - aggiunge Roccapalumba - da chi vengano monitorate le videocamere installate nel molo, se siano collegate con i vigili urbani o con la capitaneria di porto. E bisogna sensibilizzare i pescatori. Roccapalumba si concentra anche sulle possibili soluzioni: La repressione in certi casi non ha senso, credo che sia più importante sensibilizzare i pescatori. (MAG) -tit_org- Roccapalumba: è abbandono, ora più controlli

santa flavia.

Porticello, incendiate cinque barche dei pescatori: pista dolosa

[Martino Grasso]

SANTA FLAVIA. I natanti erano ancorati al porto Bagnerà. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme dopo due ore. Indagini dei carabinieri della compagnia di Baghe Porticello, incendiate cinque barche dei pescatori: pista dolosa
SANTA FLAVIA Un episodio inquietante, quello accaduto lunedì pomeriggio a Porticello, piccola frazione marinara di Santa Flavia: cinque barche sono state distrutte da un incendio di natura dolosa. È accaduto nel giorno di pasquetta al porto. Le imbarcazioni erano dei piccoli natanti da diporto, in legno, della lunghezza di tre metri, ed erano ancorati al porto Bagnerà, nella banchina di sud est. Pare che fossero abbandonati da tempo. Infatti non è stato possibile risalire ai proprietari. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco, che sono intervenuti nel primo pomeriggio. Le fiamme sono state domate dopo un paio d'ore. Per fortuna le fiamme non hanno danneggiato le altre barche che vengono utilizzate regolarmente dalla marineria e che si trovavano nel porto, a pochi metri dalle barche distrutte. Sull'inquietante episodio indaga ora i carabinieri della compagnia di Bagheria. Resta da capire se si tratta di un episodio provocato da alcuni ragazzi in cerca di avventure forti o di un segnale ben preciso. Al momento, nessuna pista viene esclusa dagli inquirenti. I resti delle barche anche ieri mattina giacevano nel porto, in attesa che qualcuno le portasse via. I pescatori che si trovavano sulla banchina, per la commercializzazione del pesce, non sono riusciti a dare una risposta a quanto accaduto. E nessuno di loro ha voluto avanzare nessuna ipotesi. Si sono chiusi in un impenetrabile silenzio. Qualcuno ha alzato le spalle continuando il lavoro all'interno dei pescherecci. Uno d'loro ha azzardato l'ipotesi della bravata di qualche ragazzo, anche perché i natanti erano abbandonati. Di certo c'è che l'episodio di Pasquetta è insolito, perché in passato non era mai accaduto nulla di simile al porto di Porticello.('MAG')

MARTINO GRASSO -tit_org-

Strada chiusa fra Partinico e Balestrate

[Redazione]

O Frana in contrada Giudeo Strada chiusa fra Partinico e Balestrate Crolla un pezzo di costone in contrada Giudeo (nella foto) strada al confine tra Balestrate e Partinico. Dal giorno di pasquetta, l'arteria è interrotta per le zolle di terra che hanno invaso la carreggiata. Sul posto è stato effettuato un primo intervento dei vigili urbani del comando di polizia municipale di Balestrate e successivamente di Partinico, questi ultimi competente per territorio. L'area è stata transennata - sottolinea il comandante dei vigili urbani di Partinico, Giuseppe Russo - ed è stata emessa un'ordinanza di divieto di transito. Prossimamente si verificheranno gli interventi per la messa in sicurezza. CMIGI') ('FOTO MIGI) - tit_org-

Il viadotto di contrada Targia, Foti: i mezzi dirottati sulla nuova bretella

[Redazione]

OPERE PUBBLICHE. L'assessore comunale: Le modifiche diventeranno operative entro i prossimi quindici giorni. Il viadotto di contrada Targia, Foti: i mezzi dirottati sulla nuova bretella. Il traffico dirottato sulla nuova bretella per poter completare i lavori di collegamento con la strada statale 124. È la decisione presa dall'amministrazione comunale per portare avanti gli interventi di allargamento della bretella di contrada Targia. Ad annunciare le mosse del Vermexio è l'assessore comunale ai Lavori pubblici Alfredo Foti. Gli interventi nel cantiere di contrada Targia stanno proseguendo regolarmente - assicura l'esponente della giunta comunale - e siamo convinti di poter finire ben prima di luglio, la data di scadenza prevista dal contratto. I prossimi passi, però, vedranno una modifica della viabilità nella zona. Stiamo predisponendo tutti gli interventi - ha continuato l'assessore Foti - per aprire la bretella che abbiamo realizzato in queste settimane. Si tratta di una scelta necessaria in questa fase dei lavori per poter avviare i lavori nel tratto attualmente in uso. Ieri mattina, proprio per mettere a punto gli ultimi aspetti della modifica alla viabilità, l'ingegnere capo Natale Borgione ha effettuato un sopralluogo nel cantiere nella zona nord della città. Abbiamo deciso - spiega l'esponente della giunta comunale - di dirottare il traffico in entrata in città sulla nuova bretella. In questi giorni completeremo tutti gli interventi necessari a metterlo in sicurezza con la pavimentazione e l'installazione dei guard rail. Contestualmente chiuderemo il tratto attualmente in uso in maniera tale da avviare una nuova fase dei lavori. Nessun cambiamento è invece previsto, almeno per il momento, per il traffico in uscita perché i mezzi continueranno a percorrere il viadotto. L'infrastruttura, appena saranno completati i lavori di allargamento della bretella, verrà definitivamente chiusa in attesa che il Dipartimento regionale della protezione civile stanzi i 5 milioni di euro necessari ad abbatterlo e ricostruirlo. Entro metà aprile - ha concluso Foti - contiamo di dirottare il traffico sulla nuova bretella. Poi vigileremo sul rispetto dei tempi in maniera tale da completare quanto prima l'intero progetto. ('GAUR') IL TRAFFICO IN USCITA DALLA CITTÀ PERCORRERÀ SEMPRE LA VECCHIA STRUTTURA - tit_org -

Minaccia il suicidio col gas: paura in un condominio

[Redazione]

Minaccia il suicidio col gas: paura in un condominio Elmas, un 56enne con disturbi psichici si è barricato dentro il suo appartamento. Trattativa di due ore con carabinieri e vigili del fuoco. Evacuate cinque famiglie. Un brigadiere e un vigile del fuoco alla fine di una lunga trattativa sono riusciti a entrare nell'abitazione già satura di gas dove sarebbe bastato davvero molto poco per scatenare l'esplosione che il padrone di casa, un 56enne con problemi psichici, ha detto per quasi due ore di voler innescare. Voleva uccidersi. Quando è arrivato l'allarme in centrale i carabinieri agli ordini del tenente Marcello Pezzi comandante del nucleo radiomobile della compagnia di Cagliari hanno prima di tutto fatto evacuare la palazzina dove c'erano altre cinque famiglie e poi hanno tentato di dialogare con l'uomo direttamente dalla centrale mentre nel pianerottolo dove c'era la porta d'ingresso un carabiniere e un vigile del fuoco cercavano di convincere l'uomo a farli entrare. I carabinieri delle pattuglie lungo la strada e i vigili del fuoco avevano intanto cinturato tutto l'isolato per evitare che qualcuno si avvicinasse. A fine mattina l'uomo ha deciso di aprire la porta. In cura per un disturbo psichico ieri mattina aveva deciso di farla finita. Ha aperto la bombola del gas e gli stessi vicini a un certo punto hanno avvertito l'odore. Alla trattativa hanno partecipato anche due assistenti sociali che conoscevano la situazione dell'uomo. Un'ambulanza alla fine ha accompagnato l'uomo al Centro di salute mentale. Carabinieri e vigili del fuoco mobilitati a Elmas (foto Rosas) -tit_org-

Cavalcavia della ex 131, dopo due anni via ai lavori

Ha aperto ieri il cantiere per sistemare il sottopasso danneggiato nel 2014. Conclusione in 30 giorni, il traffico completamente chiuso per due settimane

[Redazione]

Ha aperto ieri il cantiere per sistemare il sottopasso danneggiato nel 2014. Conclusione in 30 giorni, il traffico completamente chiuso per due settimane. Sono stati consegnati ieri alla ditta Ageco srl di Sassari, aggiudicataria dell'appalto, i lavori di sistemazione del cavalcavia sottostante la ex Strada Statale 131 nel tratto Sassari-Porto Torres, sulla strada 2 di Fredda Niedda, danneggiato due anni fa da un mezzo della Gesenu, la società che gestisce i servizi di igiene ambientale per il Comune di Sassari. L'urto aveva comportato il danneggiamento di quattro delle dodici travi del ponte e il distacco di alcune porzioni di calcestruzzo. I lavori che prevedono la riparazione ed il rinforzo strutturale delle travi in cemento armato, penderanno il via questa mattina e verranno realizzati in 30 giorni. Oltre la riparazione delle travi verranno realizzati interventi di rimozione di tutte le parti di calcestruzzo degradate, della pulizia dei ferri di armatura, il loro trattamento e la ricostruzione delle parti di calcestruzzo mancanti. Tutti gli interventi saranno realizzati con cantieri allestiti internamente al sottopasso, coinvolgendo unicamente la strada di Fredda Niedda. Per contenere i disagi al traffico, le operazioni di cantiere sono state suddivise in tre fasi. Durante le prime due fasi di lavoro, il cantiere allestito prima sul lato Cagliari e poi sul lato Porto Torres, prevede il senso unico alternato, regolato mediante impianto semaforico. Nella terza fase, quando il cantiere interesserà, invece, tutta la carreggiata attraversata dal sottopasso, il traffico stradale verrà interrotto, per circa due settimane, fino alla conclusione dei lavori. Era dal febbraio del 2014, quando un mezzo pesante della Gesenu si schiantò contro la struttura in cemento armato del sottopasso lungo la principale arteria della zona industriale, che questi lavori erano attesi. L'incidente compromise infatti la stabilità del ponte e dopo gli accertamenti i vigili del fuoco richiesero la chiusura immediata di una corsia nel sottopasso e anche sulla Carlo Felice furono sistemati una serie di cartelli che nel punto corrispondente restringono, da allora, la carreggiata e impediscono uno scorrimento veloce del traffico. Sono entrambe zone dove il traffico è molto intenso, con il passaggio di migliaia di autoveicoli ogni giorno, e dove la corsia unica crea una situazione di disagio e di rischio per chi è al volante. Nell'imbuto del sottopassaggio, nelle ore di punta della circolazione, si creano file e ingorghi. Che ora, durante i lavori, presumibilmente peggioreranno ancora, ma almeno con la prospettiva di risolvere una vicenda infinita. L'inizio dei lavori nel sottopasso di Fredda Niedda -tit_org-

- Previsioni Meteo: fine marzo con caldo super, forte maltempo nel primo weekend di aprile

-

[Redazione]

Previsioni Meteo: fine marzo con caldo super, forte maltempo nel primo weekend di aprile
Le Previsioni Meteo per i prossimi giorni: temperature in aumento per l'arrivo del gran caldo in tutta l'Italia nella fine di marzo ma aprile inizierà all'insegna del forte maltempo in tutto il Paese.
Di Peppe Caridi - 29 marzo 2016 - 13:12 [previsioni-meteo-inizio-aprile-2016-640x339]
È iniziata in queste ore sull'Italia ondata di caldo che caratterizzerà gli ultimi tre giorni del mese di marzo: al momento abbiamo già +21 a Chieti, Imola e Forlì e +20 a Palermo, Bologna, Bari, Taranto, Cagliari, Lecce, Ravenna, Cesena, Rimini, Riccione, Senigallia, Ancona, Vasto e Cerignola, tutte temperature che aumenteranno significativamente già dal pomeriggio di oggi. Splende il sole in gran parte del Paese e il clima è mite, ancora però soltanto un piccolo assaggio del gran caldo che avremo nei prossimi giorni, soprattutto giovedì 31 marzo, la giornata più calda, con picchi di +30 in Sardegna e Sicilia e di oltre +26/+27 in gran parte del Paese, da Nord a Sud.
Temperature massime Italia mercoledì 30 marzo
Questa ondata di caldo così precoce rispetto alla stagione primaverile, appena iniziata, è provocata dalle masse d'aria di origine Sahariana in arrivo nel nostro Paese lungo il bordo meridionale di un nuovo ciclone proveniente dall'oceano Atlantico e diretto al Mediterraneo occidentale. Le temperature più elevate si toccheranno nelle Regioni Adriatiche e sulle isole maggiori, dove già domani saranno sfiorati i primi picchi vicini ai +30 C. In questa fase molto delicata di passaggio stagionale, è molto difficile effettuare previsioni meteo affidabili anche a medio termine: rispetto ai precedenti aggiornamenti, infatti, le ultime mappe hanno già ribaltato lo scenario per la seconda metà di questa settimana, cioè per i primi giorni di aprile.
Ciclone in arrivo notte di venerdì 1 aprile
Cresce, infatti, nuovamente, la probabilità che l'Italia venga investita in pieno dal ciclone proveniente da Ovest, che potrebbe colpire il nostro Paese nei primi tre giorni di aprile, proprio nel weekend, tra venerdì 1 e domenica 3. Tutti i principali centri di calcolo, e soprattutto ECMWF e GFS, adesso sono concordi nel disegnare questa prospettiva nelle mappe per il prosieguo di questa settimana.
Sinottica notte di domenica 3 aprile
Il gran caldo dei prossimi giorni, quindi, potrebbe essere scalzato dal violento ciclone del weekend che potrebbe colpire in pieno l'Italia provocando fenomeni di maltempo estremo un po' su tutte le Regioni, con violenti temporali alimentati dai contrasti termici, con forti grandinate e probabili fenomeni vorticosi. Dettagli di cui è bene rimandare il focus previsionale ai prossimi giorni.

- Terremoto magnitudo 2.8 al largo di Linosa -

[Redazione]

Terremoto magnitudo 2.8 al largo di Linosa
Scossa di terremoto al largo dell'isola di Linosa
Di Filomena Fotia -29 marzo 2016 - 13:34[terremoto5-640x421]
Un terremoto di magnitudo 2.8 si è verificato nel Canale di Sicilia meridionale alle 12:56 ora italiana ad una profondità di 154 km. L'evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Previsioni Meteo: in settimana deciso rinforzo dell'alta pressione, rialzo delle temperature -

[Redazione]

Previsioni Meteo: in settimana deciso rinforzo dell'alta pressione, rialzo delle temperature. Secondo le previsioni del Centro Epson Meteo, da mercoledì la tendenza vede un rinforzo dell'alta pressione sul Mediterraneo centrale. Di Filomena Fotia -28 marzo 2016 - 15:14 [Milano-sole-e-caldo-12-gennaio-2016-3-640x351]. Fino a metà settimana l'Italia si troverà a metà strada tra un campo anticiclonico di matrice sub-tropicale parzialmente proteso verso il Mediterraneo centrale ed il flusso occidentale atlantico, particolarmente attivo a nord della barriera alpina. Ne conseguirà il richiamo, a tratti, di aria umida verso la Penisola, con un maggiore coinvolgimento del Nord, lambito di tanto in tanto dalle perturbazioni in transito Oltralpe. Secondo le previsioni del Centro Epson Meteo, maggiormente protetto sarà invece il Sud dove, la risalita di aria sempre più calda dal Nord Africa, farà impennare sensibilmente il termometro tanto che, a partire da giovedì, si potrebbero addirittura superare i 25 gradi. Milano sole e caldo 12 gennaio 2016 (2). Martedì al Nord e nelle regioni peninsulari tempo solo parzialmente soleggiato, con un'alternanza di annuvolamenti e schiarite, a tratti anche ampie, soprattutto dal pomeriggio sulla Pianura Padana centro-occidentale, Liguria, coste del Centro e del Mar Ionio. Non si prevedono precipitazioni di rilievo. Il sole sarà prevalente su Sicilia e Sardegna. Dalla sera tendenza ad intensificazione della nuvolosità su regioni di Nordovest e tirreniche. Temperature in generale rialzo, anche sensibile nelle massime, clima primaverile. Venti da ovest e sudovest, deboli o localmente moderati. Da mercoledì la tendenza vede un rinforzo dell'alta pressione sul Mediterraneo centrale: rinforzo che sarà accompagnato anche dall'arrivo di aria calda che, specialmente da giovedì, investirà le Isole e le regioni peninsulari con temperature oltre la norma. Lo Scirocco che convoglierà questa aria calda tenderà a intensificarsi e soffierà localmente forte nelle Isole maggiori, determinando nei settori nord-occidentali delle due regioni punte estive fino a 27-28 gradi. Al Nord qualche annuvolamento in più potrà insistere nel settore di Nordovest, a ridosso delle Prealpi e sul Friuli, ma con fenomeni solo occasionali a ridosso dei rilievi. In particolare mercoledì qualche pioggia sembra probabile su alto Piemonte, alta Lombardia, Friuli e Liguria centrale. Venerdì la coda di una perturbazione potrebbe lambire l'estremo Nordest e domenica potrebbe peggiorare nelle Isole per avvicinarsi di un vortice di bassa pressione dalla Tunisia: un'evoluzione, questa, che necessita comunque di ulteriori conferme.

- Rialzo delle temperature nei prossimi giorni: le previsioni meteo dell'aeronautica militare -

[Redazione]

Rialzo delle temperature nei prossimi giorni: le previsioni meteo dell'aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 3 aprile. Di Filomena Fotia - 28 marzo 2016 - 16:48 [analizza 9-640x473]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: flusso occidentale moderatamente instabile presente sulla nostra Penisola, risulta più attivo sulle regioni del versante tirrenico centro meridionale. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: irregolarmente nuvoloso sulle aree alpine e sulle regioni dell'alto Adriatico con piogge sparse. Poco nuvoloso sulle altre aree. Addensamenti serali sulla Liguria di levante con qualche debole pioggia. Durante la notte riduzione della visibilità sulle aree pianeggianti, per foschie dense e locali nebbie in banchi. Centro e Sardegna: cielo generalmente nuvoloso con nubi che indugheranno di più sulle aree tirreniche e sull'Umbria con locali deboli piogge più consistenti sull'Appennino toscano e Umbria. Attenuazione dei fenomeni durante la notte. Sud e Sicilia: nubi basse sulle regioni del versante tirrenico con addensamenti sulla Campania e Calabria con locali piogge. Parzialmente nuvoloso sulle altre zone con temporanei addensamenti durante la notte. Temperature: in lieve aumento al sud; senza variazioni sulle altre zone del Paese. Venti: moderati dai quadranti sud occidentali con rinforzi su Sardegna e regioni del sud. Mari: molto mosso il ligure; poco mosso lo Ionio; mossi i restanti bacini. L'aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: velature estese sulla pianura padano-veneta; nuvolosità variabile a tratti intensa sulle restanti zone con precipitazioni sparse sui rilievi alpini e prealpini, nevose oltre i 1800-1900 metri. Centro e Sardegna: addensamenti compatti sulle regioni peninsulari tirreniche e sull'Umbria con qualche isolato piovasco sui rilievi; nuvolosità alta e sottile sulla Sardegna e sulle regioni adriatiche. Sud e Sicilia: cielo molto nuvoloso o coperto su Basilicata e Calabria tirreniche e sulla Campania; innocue velature sparse altrove salvo sulla Sicilia dove il tempo si presenterà stabile e soleggiato. Temperature: minime in aumento su regioni meridionali, Sardegna, Umbria, Abruzzo e Marche meridionali, senza variazioni di rilievo sul restante territorio; massime in rialzo ovunque, più marcato su Triveneto, Lazio ed Umbria. Venti: da deboli dai quadranti occidentali tendenti a meridionali in serata. Mari: mossi il ligure, il Tirreno, il mare ed il canale di Sardegna; poco mossi i restanti bacini, localmente mossi lo stretto di Sicilia, il medio e basso Adriatico. Servizio Meteorologico-Militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. MERCOLEDÌ 30 Nord: nubi sparse sulla pianura padano-veneta in attenuazione pomeridiana; cielo molto nuvoloso o coperto altrove con deboli precipitazioni, nevose sui rilievi di confine oltre i 1900-2000 metri. Centro e Sardegna: ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità su tutte le regioni, più consistente sui rilievi appenninici al mattino. Sud e Sicilia: condizioni di bel tempo ovunque, salvo qualche locale addensamento più compatto al primo mattino sulla Campania. Temperature: minime in aumento al nord, sulle Marche e sulle due isole maggiori, senza variazioni di rilievo sul restante territorio; massime in diminuzione su Piemonte e Lombardia, in rialzo altrove, più deciso sulla Sardegna. Venti: deboli dai quadranti meridionali, con locali rinforzi pomeridiani sulle coste di Sicilia, Toscana e Lazio. Mari: mossi il mar ligure, il Tirreno settentrionale; poco mossi localmente mossi il mare ed il canale di Sardegna, il Tirreno centro-occidentale, il medio e alto Adriatico, lo stretto di Sicilia con moto ondoso in aumento serale; poco mossi i restanti bacini. GIOVEDÌ 31: molte nubi sulle regioni alpine e prealpine con deboli precipitazioni, in attenuazione su quelle orientali ed in lieve intensificazione sulle restanti dal pomeriggio; bel tempo altrove ma con velature in graduale estensione a partire da pianura padano-veneta e Sardegna dal mattino. VENERDÌ 1 APRILE 2016: cielo molto nuvoloso o coperto sul nord-ovest e poi su Toscana e Sardegna con fenomeni diffusi, più abbondanti su Piemonte e Valle Aosta dove risulteranno nevosi dai 1300 metri; nuvolosità variabile a tratti intensa sul restante settentrione, velature estese al centro e sulla Sicilia; ampio soleggiamento al sud ma con velature in arrivo sera sulle regioni

tirreniche. SABATO 2 e DOMENICA 3: molte nubi su nord-ovest, Lombardia e Sardegna con precipitazioni diffuse, nevose ed intense su Valled Aosta e rilievi piemontesi; velature estese altrove con graduale peggioramento mattutino sulla Sicilia in estensione tardo pomeridiana a Calabria, Basilicata tirrenica e Campania meridionale. Nella giornata di domenica maltempo al nord; nubi sparse altrove, temporaneamente più consistenti durante le ore centrali sui rilievi appenninici dove si potranno verificare dei piovaschi o deboli rovesci.

- Caldo anomalo, poi arriva il maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare -

[Redazione]

Caldo anomalo, poi arriva il maltempo: le previsioni meteo dell'aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 4 aprile. Di Filomena Fotia - 29 marzo 2016 - 15:05 [previsioni-meteo-inizio-aprile-2016-640x339]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: area di bassa pressione sul bacino del Mediterraneo con debole instabilità più attiva sulle regioni del sud. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: velature estese sulla pianura padana-veneta; riduzioni mattutine di visibilità sulle zone pianeggianti venete e addensamenti sulla Liguria di levante. Nuvolosità variabile a tratti intensa sulle restanti zone con precipitazioni sparse sui rilievi alpini e prealpini. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare sulle regioni peninsulari tirreniche e sull'Umbria con qualche isolato piovasco sui rilievi; nuvolosità alta e sottile sulla Sardegna e sulle regioni adriatiche. Sud e Sicilia: molte nubi su Basilicata e Calabria tirrenica e sulla Campania; riduzioni di visibilità al mattino sulle zone pianeggianti pugliesi. Velature sparse altrove con ampi spazi di sereno sulla Sicilia. Temperature: in generale aumento specie sulle regioni del nord e quelle del centro. Venti: da deboli a moderati sud occidentali al centro sud con rinforzi su Toscana, Umbria e Campania; deboli occidentali al nord. Mari: mossi i bacini ad ovest della penisola; poco mossi i restanti bacini. L'aeronautica militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso o coperto sulle zone alpine e prealpine con associate deboli precipitazioni, che assumeranno carattere nevoso a partire da 1800-2000 metri soprattutto in prossimità delle aree di confine; nubi sparse alternate a schiarite sul resto del settentrione seppur con qualche addensamento più compatto e qualche pioggia su Liguria, Veneto orientale e Friuli Venezia Giulia. Attenuazione dei fenomeni su queste ultime regioni tra le ore serali e notturne. Centro e Sardegna: cielo sereno su Sardegna; prevalenza di ampi spazi sereni sulle regioni peninsulari nonostante qualche nube bassa in mattinata su Lazio, Toscana centro-settentrionale, Umbria e zone interne di Marche. La nuvolosità è comunque destinata a diradarsi durante le ore pomeridiane persistendo solo un po' di più sulle zone appenniniche settentrionali. Sud e Sicilia: locali annuvolamenti al primo mattino su Campania, con associate banchi di nebbia nelle zone interne, si presenteranno in un contesto dominato da tempo stabile all'insegna del cielo in prevalenza sereno sia sul resto delle regioni peninsulari che sull'isola. Temperature: minime in aumento al nord e sulle due isole maggiori, senza variazioni di rilievo sul resto del territorio; massime in lieve diminuzione su Piemonte e Lombardia, in rialzo altrove, con valori più elevati su Sicilia e Sardegna. Venti: deboli di direzione variabile al nord; deboli meridionali sulle rimanenti regioni ma con rinforzi sulle due isole maggiori, su Liguria di levante, lungo le coste di Toscana e Lazio e sulle regioni del medio-alto Adriatico. Mari: poco mossi lo Jonio ed il basso Adriatico; mossi i restanti mari ma con moto ondoso in aumento durante la seconda parte della giornata su stretto di Sicilia, mar Tirreno e mar Ligure. Poco mossi i restanti bacini. Servizio-Meteorologico-Militare. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. GIOVEDÌ 31 Nord: nuvolosità abbastanza diffusa ma poco consistente su tutte le regioni ad eccezione di Valle Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia occidentale dove le nubi saranno decisamente più compatte ed in grado di essere associate a precipitazioni diffuse che assumeranno carattere nevoso sulle Alpi centro-occidentali a partire da 1500 metri di quota. Centro e Sardegna: cielo in prevalenza velato a causa di nubi alte e sottili che dall'isola già al mattino tenderanno a coprire rapidamente anche tutte le regioni peninsulari. Sud e Sicilia: cielo in prevalenza sereno anche se non mancheranno nubi basse e riduzioni della visibilità per banchi di nebbia al primo mattino su Puglia e zone interne di Basilicata. Verso la tarda mattinata velature alte e sottili si porteranno dapprima verso Sicilia occidentale e Campania per poi dirigersi sul resto del meridione. Temperature: minime in aumento che risulterà anche deciso sulle due isole maggiori; massime in lieve diminuzione su Piemonte e Liguria di ponente e in aumento sul resto del territorio con valori

piu elevati su Sicilia, Sardegna e regioni tirreniche meridionali. Venti: moderati meridionali un po ovunque con ulteriori rinforzi su Sicilia occidentale, Sardegna orientale, coste di Toscana, Lazio e Marche tendenti a divenire nordorientali sull'area di Trieste e di maestrale anche sostenute su Sardegna occidentale durante le ore notturne. Mari: da poco mosso a mosso lo Jonio ed il basso Tirreno settore orientale; da mossi a molto mossi i rimanenti mari con tendenza a divenire agitati il Tirreno meridionale e centrale. VENERDI 1 APRILE: ancora moderato maltempo al nord ovest con precipitazioni da sparse a diffuse che risulteranno nevose in area alpina. Le piogge, seppur deboli tenderanno ad interessare, dalla tarda mattinata, anche la Sardegna mentre tutte le rimanenti regioni centro-settentrionali vedranno la presenza di nuvolosità per lo più medio-alta stratiforme ad eccezione della pianura padano-veneta che, solo al primo mattino, sarà interessata da nubifraggi e banchi di nebbia. Ampi spazi di cielo sereno al meridione. SABATO 2: persiste il maltempo, in modo anche diffuso, al nordovest con interessamento anche di Sardegna ed in forma più attenuata di Sicilia. Le nubi tenderanno ad interessare anche gran parte delle rimanenti regioni ma tale nuvolosità non sarà associata a fenomeni di particolare rilievo. DOMENICA 3 e LUNEDI 4: tempo più stabile ed all'insegna anche di schiarite al sud nei due giorni di previsione. Persistenza del maltempo al nordovest e Sardegna con interessamento del resto del settentrione e localmente delle regioni centrali peninsulari nella giornata di domenica.

- Previsione Meteo: Pasquetta con tempo variabile, in prevalenza asciutto -

[Redazione]

Previsione Meteo: Pasquetta con tempo variabile, in prevalenza asciutto
Pasquetta all'insegna della variabilità secondo il Centro Epson Meteo Di Filomena Fotia -28 marzo 2016 - 10:35[PASQUETTA-1-640x513] La perturbazione giunta sull'Italia la scorsa notte tende ad allontanarsi verso est nel corso della giornata di oggi lasciando spazio a condizioni di variabilità ed a un tempo prevalentemente asciutto. Poi, dopo una giornata di martedì interlocutoria e caratterizzata da correnti occidentali parzialmente umide, da mercoledì un promontorio di alta pressione si protenderà dal Nord Africa garantendo giornate nel complesso soleggiate, soprattutto al Centro sud dove le temperature saranno in evidente crescita verso valori ben oltre la norma. Tutto ciò anche per effetto di venti di Scirocco, in intensificazione già mercoledì e fino a localmente forti da giovedì nelle Isole maggiori, dove toccheremo punte fino a 27-28 gradi, spiegano i meteorologi del Centro Epson Meteo. Buona Pasquetta 2016 Auguri (10) Oggi al mattino cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con più sole su parte della Calabria e delle Isole. Deboli piogge sparse in Liguria, Lombardia, alta Toscana, Lazio e Appennino meridionale. Nel pomeriggio rischio di qualche isolato fenomeno solo in Campania, Cosentino, Appennino centrale, Ossola, nord-ovest della Lombardia, Polesine e Friuli. Le nuvole tenderanno ad essere meno compatte, con maggiori possibilità di schiarite, anche su Piemonte, settore ligure, Alto Adige, Toscana, medio e basso Adriatico. Ancora abbastanza soleggiato su basso Ionio e nelle Isole. Temperature massime in lieve calo al Centro nord. Venti moderati su Mar Ligure, Sardegna e Ionio. Domani prevarranno ancora correnti occidentali, parzialmente umide, con una conseguente nuvolosità variabile. Al mattino le aree più soleggiate saranno il medio Adriatico, la Sardegna, il sud della Sicilia, la bassa Toscana, le Alpi centrali e piemontesi; nel pomeriggio sole anche sul resto del Nordovest, in Emilia Romagna, alto Tirreno, Ionio e nord della Sicilia. Praticamente assenti i fenomeni, con qualche pioggia più probabile sul Friuli. Temperature massime in aumento di 2-5 gradi. Venti sud-occidentali in prevalenza deboli, localmente moderati sul Ligure, sull'alto Adriatico e intorno alle Isole.

- Temperature in aumento: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani -

- - - -

[Redazione]

Temperature in aumento: le previsioni meteo dell'aeronautica militare per oggi e domani. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 29 marzo 2016 - 08:52 [images24-640x466]. Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia. Situazione: area di bassa pressione sul bacino del Mediterraneo con debole instabilità più attiva sulle regioni del sud. Tempoprevisto fino alle 24 di oggi. Nord: velature estese sulla pianura padano-veneta; riduzioni mattutine di visibilità sulle zone pianeggianti venete e addensamenti sulla Liguria di levante. Nuvolosità variabile a tratti intensa sulle restanti zone con precipitazioni sparse sui rilievi alpini e prealpini. Centro e Sardegna: nuvolosità irregolare sulle regioni peninsulari tirreniche e sull'Umbria con qualche isolato piovasco sui rilievi; nuvolosità alta e sottile sulla Sardegna e sulle regioni adriatiche. Sud e Sicilia: moltenubi su Basilicata e Calabria tirrenica e sulla Campania; riduzioni di visibilità al mattino sulle zone pianeggianti pugliesi. Velature sparse altrove con ampi spazi di sereno sulla Sicilia. Temperature: in generale aumento specie sulle regioni del nord e quelle del centro. Venti: da deboli a moderati sud occidentali al centro sud con rinforzi su Toscana, Umbria e Campania; deboli occidentali al nord. Mari: mossi i bacini ad ovest della Penisola; poco mossi i restanti bacini. Servizio-Meteorologico-Militare. Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso o coperto sulle zone alpine e prealpine con associate deboli precipitazioni, che assumeranno carattere nevoso a partire da 1800-2000 metri soprattutto in prossimità delle aree di confine; nubi sparse alternate a schiarite sul resto del settentrione seppur con qualche addensamento più compatto e qualche pioggia su Liguria, Veneto orientale e Friuli Venezia Giulia. Attenuazione dei fenomeni su queste ultime regioni tra le ore serali e notturne. Centro e Sardegna: cielo sereno su Sardegna; prevalenza di ampi spazi sereni sulle regioni peninsulari nonostante qualche nube bassa in mattinata su Lazio, Toscana centro-settentrionale, Umbria e zone interne di Marche. Tale nuvolosità è comunque destinata a diradarsi durante le ore pomeridiane persistendo solo un po' di più sulle zone appenniniche settentrionali. Sud e Sicilia: locali annuvolamenti al primo mattino su Campania, con associati banchi di nebbia nelle zone interne, si presenteranno in un contesto dominato da tempo stabile all'insegna del cielo in prevalenza sereno sia sul resto delle regioni peninsulari che sull'isola. Temperature: minime in aumento al nord e sulle due isole maggiori, senza variazioni di rilievo sul resto del territorio; massime in lieve diminuzione su Piemonte e Lombardia, in rialzo altrove, con valori più elevati su Sicilia e Sardegna. Venti: deboli di direzione variabile al nord; deboli meridionali sulle rimanenti regioni ma con rinforzi sulle due isole maggiori, su Liguria di levante, lungo le coste di Toscana e Lazio e sulle regioni del medio-alto Adriatico. Mari: poco mossi lo Ionio ed il basso Adriatico; mossi i restanti mari ma con moto ondoso in aumento durante la seconda parte della giornata su stretto di Sicilia, mar Tirreno e mar ligure. poco mossi i restanti bacini.

- Previsioni Meteo: Pasquetta con tempo variabile, in prevalenza asciutto -

[Redazione]

Previsioni Meteo: Pasquetta con tempo variabile, in prevalenza asciutto
Pasquetta all'insegna della variabilità secondo il Centro Epsom MeteoDi Filomena Fotia -28 marzo 2016 - 10:35[PASQUETTA-1-640x513] La perturbazione giunta sull'Italia la scorsa notte tende ad allontanarsi verso est nel corso della giornata di oggi lasciando spazio a condizioni di variabilità ed a un tempo prevalentemente asciutto. Poi, dopo una giornata di martedì interlocutoria e caratterizzata da correnti occidentali parzialmente umide, da mercoledì un promontorio di alta pressione si protenderà dal Nord Africa garantendo giornate nel complesso soleggiate, soprattutto al Centro e Sud dove le temperature saranno in evidente crescita verso valori ben oltre la norma. Tutto ciò anche per effetto di venti di Scirocco, in intensificazione già mercoledì e fino a localmente forti da giovedì nelle Isole maggiori, dove toccheremo punte fino a 27-28 gradi, spiegano i meteorologi del Centro Epsom Meteo. Buona Pasquetta 2016 Auguri (10) Oggi al mattino cielo nuvoloso o molto nuvoloso, con più sole su parte della Calabria e delle Isole. Deboli piogge sparse in Liguria, Lombardia, alta Toscana, Lazio e Appennino meridionale. Nel pomeriggio rischio di qualche isolato fenomeno solo in Campania, Cosentino, Appennino centrale, Ossola, nord-ovest della Lombardia, Polesine e Friuli. Le nuvole tenderanno ad essere meno compatte, con maggiori possibilità di chiarite, anche su Piemonte, settore ligure, Alto Adige, Toscana, medio e basso Adriatico. Ancora abbastanza soleggiato su basso Ionio e nelle Isole. Temperature massime in lieve calo al Centro e Nord. Venti moderati su Mar Ligure, Sardegna e Ionio. Domani prevarranno ancora correnti occidentali, parzialmente umide, con una conseguente nuvolosità variabile. Al mattino le aree più soleggiate saranno il medio Adriatico, la Sardegna, il sud della Sicilia, la bassa Toscana, le Alpi centrali e piemontesi; nel pomeriggio sole anche sul resto del Nordovest, in Emilia Romagna, alto Tirreno, Ionio e nord della Sicilia. Praticamente assenti i fenomeni, con qualche pioggia più probabile sul Friuli. Temperature massime in aumento di 2-5 gradi. Venti sud-occidentali in prevalenza deboli, localmente moderati sul Ligure, sull'alto Adriatico e intorno alle Isole. Da mercoledì la tendenza vede un rinforzo dell'alta pressione sul Mediterraneo centrale: rinforzo che sarà accompagnato anche dall'arrivo di aria calda che, specialmente da giovedì, investirà le Isole e le regioni peninsulari con temperature oltre la norma. Lo Scirocco che convoglierà quest'aria calda tenderà a intensificarsi e soffierà localmente forte nelle Isole maggiori, determinando nei settori nord-occidentali delle due regioni punte estive fino a 27-28 gradi. Al Nord qualche annuvolamento in più potrà insistere nel settore di Nordovest, a ridosso delle Prealpi e sul Friuli, ma con fenomeni solo occasionali a ridosso dei rilievi. In particolare mercoledì qualche pioggia sembra probabile su alto Piemonte, alta Lombardia, Friuli e Liguria centrale. Venerdì la coda di una perturbazione potrebbe lambire l'estremo Nordest e domenica potrebbe peggiorare nelle Isole per avvicinarsi di un vortice di bassa pressione dalla Tunisia: un'evoluzione, questa, che necessita comunque di ulteriori conferme.

Terremoti: serie di scosse tra Toscana ed Emilia

[Redazione]

content:encoded">Trema la terra tra Siena e Arezzo. Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia questamattina alle 9.17 ad una profondità di 7 km tra i comuni di CastelnuovoBerardenga e Rapolano Terme nel senese e Bucine e Monte San Savino nell'aretino. Non si registrano danni a persone o cose. Tre scosse di terremoto, la più intensa delle quali di magnitudo 2.6, sono state registrate nella notte tra Bologna e Firenze. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i sismi hanno avuto ipocentro tra i 24 e i 33 km di profondità ed epicentro tra il comune bolognese di Monghidoro e quello fiorentino di Firenzuola. Le scosse sono avvenute alle 3:07, 3:27 e 3:30. La più forte è stata l'ultima della sequenza. COPYRIGHT LASICILIA.IT RIPRODUZIONE RISERVATA

Scossa di terremoto al largo della Sicilia

[Redazione]

Facebook Twitter [sismografo-registratore-640x430]Una scossa di terremoto di magnitudo 2.7 è stata registrata, alle 6.41, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, in mare, allargata della costa siciliana nord orientale. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 8 chilometri.

Mercoledì "caldo" per il Vespro: Forconi all'Ars, indipendentisti a Palazzo d'Orleans

[Redazione]

Il 30 marzo ricorrerà anniversario (era il 1282) della rivolta del Vespro: oggi, come allora, dovremo liberarci dal giogo di una politica che vorrebbe sopraffarci e sfruttarci. Sulla nostra terra decidiamo noi.. Sono tornati i separatisti in Sicilia? Sarà un mercoledì caldo nel capoluogo della Regione. Forconi e indipendentisti, protesta extraparlamentare a Palermo. I Forconi presidieranno il Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale, alle 10,30 del mattino, gli indipendentisti dell'Altra Sicilia-Antudo marceranno verso Palazzo Orleans, sede del governo, nel pomeriggio, partendo alle 15 da Piazza Verdi. Il popolo siciliano marcerà contro il governo Crocetta e il modello di sviluppo che sino ad oggi ha imposto e portato avanti nella nostra terra senza prendere minimamente in considerazione la volontà dei suoi abitanti e assecondando soltanto gli interessi di Roma e del Governo italiano. Spiegano gli organizzatori della manifestazione. Nel novembre del 2014 il governatore ha definito la sua vittoria alle elezioni regionali come inizio della rivoluzione per la Sicilia e la fine di clientele, le corruzioni, le complicità, i blocchi di potere del passato, ricorda la nota. Oggi dopo quasi tre anni risulta spontaneo ed è legittimo chiedersi cosa sia rimasto di questa fantomatica rivoluzione e come si sia mossa la nuova politica siciliana in questo grosso arco di tempo. La nostra bella isola e le sue risorse sono gestite sulla base di un modello di sviluppo economico per nulla virtuoso caratterizzato da devastazione ambientale, militarizzazione dei territori, cattiva gestione delle risorse pubbliche. Un modello di sviluppo che ha reso l'Italia una pattumiera e che obbliga i suoi abitanti a emigrare per cercare altrove dignità per la propria vita che qui invece viene negata costantemente. Le trivellazioni nel canale di Sicilia, le infrastrutture belliche, la gestione dei rifiuti per mezzo di inceneritori sono tutte scelte esclusive del governo che minano la salute degli abitanti e palesano un assoluto non rispetto per le ricchezze ambientali della nostra terra. Abbiamo subito feroci tagli alla sanità, alla formazione, le nostre strade e le nostre scuole crollano; per mantenere un lavoro, che nella maggior parte dei casi ci fa soltanto sopravvivere, ci fanno mettere in gioco la nostra salute. Adesso è il momento di uscire fuori il coraggio e di alzare la testa, di scacciare la rassegnazione perché il riscatto deve esserci ed è possibile. Manifestazioni popolari contro la presenza di basi militari utilizzate per la guerra sul suolo siciliano e il Muos, le trivelle, gli inceneritori che si sono date in questi mesi a Licata, Marsala, Niscemi, Valle del Mela lo hanno dimostrato. Ed è anche a partire dalle esperienze di questi comitati territoriali che partiamo per mettere in discussione un modello di sviluppo basato sull'imposizione di scelte nocive per i territori imposte con la forza alle popolazioni locali. Non meno aspri i toni dei Forconi, che si sono dati appuntamento alle 10,30. Saremo a Palermo davanti al portone dell'Ars per spronare i siciliani ad organizzarsi per una pacifica ma forte opposizione. Sono anni che chiediamo scelte politiche che mettano il mondo agricolo in condizione di produrre reddito e non debiti., ricorda una nota della vigilia. Pretendiamo un trattamento equo. Non è più spazio per soluzioni tampone. Il danno grave da terremoto economico è già, lo si affronti, ma non con le farse, la beffa è insopportabile. Servono moratorie urgenti e coperture finanziarie consistenti. I lavoratori delle Province distrutte, il latte, i pomodori, la vertenza Almamiva, Gela e ENI, le arance, i No TRIV, il grano, edilizia bloccata, la carne, il commercio che chiude, tutto ha un filo rosso che accomuna tutto e tutti.